



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BOEE17200G: D.D. DI ZOLA PREDOSA

Scuole associate al codice principale:

BOAA17200A: D.D. DI ZOLA PREDOSA

BOAA17201B: COMPLESSO C4

BOAA17202C: VIA THEODOLI

BOAA17204E: P. BERTOLINI

BOEE17201L: P.CALAMANDREI D.D. ZOLA PREDOSA

BOEE17204Q: PIERO BERTOLINI - RIALE



Ministero dell'Istruzione

INDICE**Rapporto di autovalutazione**

Triennio di riferimento: 2022-2025

**Esiti**

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee |
| pag 8 | Risultati a distanza |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- | | |
|--------|--|
| pag 9 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 12 | Ambiente di apprendimento |
| pag 14 | Inclusione e differenziazione |
| pag 17 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|--------|---|
| pag 19 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 20 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 21 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|--------|--|
| pag 22 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva e non risultano casi di abbandono scolastico. La percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno, nell'a.s. 2022/2023, è più alta nella classe seconda e nella classe quarta rispetto ai dati riferiti alla provincia di Bologna, all'Emilia Romagna e all'Italia.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti delle classi seconde di scuola primaria trasferiti in uscita in corso d'anno nell'anno scolastico 2022/2023 è pari al 3,5% rispetto al 3,1% della provincia di Bologna, al 2,9% dell'Emilia Romagna e al 2,5% dell'Italia. Sebbene il dato è riconducibile ad esigenze abitative delle famiglie, si rende necessario innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola, ricercando e sperimentando un modello organizzativo, per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di



corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati complessivi degli studenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria della nostra scuola nell'anno scolastico 2022/2023, in italiano e matematica, si confermano, come negli anni scorsi, nella media o al di sopra dei valori di riferimento nella quasi totalità delle classi. La percentuale degli alunni delle classi quinte di scuola primaria collocati nei diversi livelli di competenza, per l'inglese reading, è più bassa nel livello Pre-A1 e più alta in quello A1 rispetto ai valori di riferimento dell'Emilia Romagna, del Nord est, dell'Italia. Per il listening, nel livello PRE-A1, il dato è più basso rispetto all'Italia, all'Emilia Romagna e al Nord est. Nel livello A1, la percentuale risulta più alta rispetto all'Italia, all'Emilia Romagna e al Nord est. La percentuale relativa alla distribuzione degli studenti nelle diverse categorie di punteggio nelle prove di Italiano per le classi seconde è più alta nei livelli 3, 4 e 5 rispetto ai valori di riferimento. Per la matematica, la percentuale è più alta nel livello 4 e nel livello 5. Per le classi quinte, in italiano, il dato è più alto nel livello 5. In matematica la percentuale, inferiore nei livelli 1, 2, 3, è più alta nel livello 4 e 5 rispetto ai valori di riferimento. Per le classi quinte della scuola primaria la variabilità dentro le classi, in matematica, è superiore alla media del Nord est e dell'Italia.

Punti di debolezza

Nelle classi seconde, in italiano e matematica, la variabilità dentro le classi è inferiore rispetto al Nord est e all'Italia. Si registra tra le classi quinte, in inglese Reading e Listening, una variabilità inferiore alla media del Nord Est e dell'Italia. Risulta più alta la variabilità dentro le classi rispetto al Nord est e all'Italia. La variabilità dei risultati tra le classi, rispetto ai valori di riferimento, impegnava l'intero Collegio dei docenti a riflettere sui dati raccolti per elaborare e condividere strategie didattiche utili a garantire omogeneità ed equilibrio nelle competenze raggiunte dagli studenti e nella composizione dei gruppi.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Attorno alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e alle competenze chiave di cittadinanza ruota la programmazione educativa e didattica della scuola. Si fa riferimento, pertanto, ad una serie di competenze trasversali, non direttamente collegate alle discipline scolastiche tradizionali, quali le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, rapporti positivi con gli altri, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e dei principi costituzionali), le competenze digitali (uso consapevole e collaborativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione), le competenze personali (imparare a imparare, spirito di iniziativa, metodo di studio, assunzione di responsabilità). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Le competenze chiave vengono valutate mediante l'osservazione, lo svolgimento di attività, progetti, prove e compiti autentici che prevedono la compilazione di rubriche di valutazione da parte dei docenti. Il modello di certificazione utilizzato è quello ministeriale.

Punti di debolezza

La scuola manca di un curricolo verticale d'Istituto per competenze e di una rilevazione statistica dei livelli di padronanza delle competenze certificate, in uscita dalla scuola primaria, attraverso il modello ministeriale. L'osservazione e la verifica in classe delle competenze chiave europee trasversali non sempre avviene attraverso il raccordo tra le diverse discipline.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica di quinta primaria del 2022 dalle classi seconde, così come erano formate nel 2019, sono positivi. Il punteggio delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese Reading delle classi di terza secondaria di primo grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria, così come erano formate nel 2019, è inferiore al punteggio nazionale, a quello dell'Emilia Romagna e del Nord est.

Punti di debolezza

Mancano dati strutturati per valutare i risultati a distanza nel passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, rendendosi necessario implementare un organico sistema di rilevazione dei dati strutturati per valutare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Migliorare il monitoraggio degli esiti a distanza



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo, elaborato per singolo segmento scolastico, si articola per ciascuna disciplina in conoscenze ed abilità afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento. I traguardi di competenza che la scuola ha individuato per gli studenti sono quelli della certificazione delle competenze al termine del ciclo scolastico. L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, esperienza, socializzazione, conoscenza, introducendo nuovi saperi e realizzando percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti. La scuola coinvolge gli enti e le associazioni del territorio, integrando la progettualità con un'ampia Offerta Educativa proposta dall'Ente Locale. L'Istituzione scolastica lavora sulle competenze chiave che vengono valutate mediante l'osservazione, lo svolgimento di attività, progetti, prove e compiti autentici che prevedono la compilazione di rubriche di valutazione da parte dei docenti. Il modello di certificazione utilizzato è quello ministeriale. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono manifestati gli obiettivi e i traguardi di apprendimento da raggiungere, gli orientamenti educativi e le progettualità dell'Istituto. Gli insegnanti della Direzione Didattica

Punti di debolezza

La scuola manca di un curricolo verticale d'Istituto per competenze, che possa rispondere alle attese educative, formative e inclusive degli alunni e del contesto locale, e di una rilevazione statistica dei livelli di padronanza delle competenze certificate, in uscita dalla scuola primaria, attraverso il modello ministeriale. Il passaggio di informazioni ed esperienze didattiche, protocolli, metodologie di lavoro e criteri di gestione della classe vanno rafforzati attraverso l'implementazione di piattaforme digitali di scambio e comunicazione. Si rende necessario, altresì, potenziare la costruzione condivisa e la somministrazione comune di prove strutturate in ingresso, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese per classi parallele e rivedere le modalità e i criteri di valutazione, sulla base di indicatori e descrittori condivisi, anche alla luce delle più recenti disposizioni ministeriali.



utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI e PDP. Vengono progettati percorsi didattici per specifici gruppi di alunni (con cittadinanza non italiana, con disabilità e DSA) e unità di apprendimento per il recupero delle competenze. La valutazione consente di orientare la programmazione ed eventualmente riprogettare specifici interventi didattici, promuovendo apprendimenti significativi, attraverso l'adozione di differenti strategie metodologiche e processi di didattica attiva e collaborativa, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli alunni, garantendo l'inclusione di tutti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in



modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola organizza attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, attuando interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, per rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Negli anni sono state incrementate le dotazioni laboratoriali, creando nuovi spazi attrezzati, utilizzati con frequenza settimanale da tutte le classi grazie alla flessibilità nell'uso ed alla calendarizzazione delle attività. Per alcuni laboratori esistono dei referenti (biblioteca ed informatica). Tutti gli studenti hanno pari opportunità di accesso ai laboratori ed è condivisa una costante apertura verso gli ambienti esterni alla scuola, compresi gli spazi naturali e le risorse culturali del territorio. L'organizzazione oraria a tempo pieno incontra le necessità delle famiglie del territorio, garantendo momenti di esperienza diretta, nei momenti ricreativi e del pasto, per lo sviluppo delle competenze sociali. Relativamente alle relazioni tra studenti e tra studenti e docenti, nelle classi in cui si registrano situazioni di maggiori difficoltà vengono messe in atto adeguate strategie per la gestione delle stesse.

Punti di debolezza

La cura degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo di ambienti esterni e delle risorse del territorio sono soggetti ad una serie di variabili connesse alle caratteristiche del personale, alla riduzione dello stesso, nonché ad alcune condizioni di discontinuità e precarietà. Per quanto riguarda l'utilizzo delle tecnologie in dotazione si evidenzia una disparità fra i plessi. Le strategie di gestione delle classi e le metodologie innovative non sono utilizzate in tutte le classi in modo omogeneo o quantomeno condiviso. Si ritiene, pertanto, di prioritaria importanza promuovere e attuare iniziative di formazione che coinvolgano un numero più ampio di soggetti e che possano avere ricadute significative sull'attività didattica e organizzativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza percorsi per favorire la piena inclusione delle persone diversamente abili e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La partecipazione diffusa e il coinvolgimento di tutti gli attori responsabili del processo educativo, sono il presupposto su cui la scuola punta per la realizzazione di efficaci azioni di integrazione e di inclusione. Per ogni alunno con disabilità viene predisposto un PEI, tenendo conto delle osservazioni in contesto scolastico, della diagnosi e della dimensione bio-psico sociale. Sulla base dei P.E.I., condivisi da tutti i docenti curricolari e di sostegno, famiglie, ASL, educativa territoriale e tutte le figure di riferimento, vengono concordate le attività che prevedono il coinvolgimento attivo dell'alunno diversamente abile nel gruppo dei pari (attività di ricerca e laboratoriale, peer tutoring, lavori di gruppo), rendendolo protagonista del proprio processo di apprendimento. All'interno di una comunità inclusiva vengono praticate azioni di tutoring tra pari, per il sostegno alle attività svolte dagli alunni disabili. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità all'interno dei tre incontri annuali previsti per i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO). Il team docente dispone il PDP (Piano Didattico Personalizzato) sulla base di certificazione redatta dall'ASL o da

Punti di debolezza

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali richiede alla scuola l'impegno di realizzare percorsi didattici personalizzati e individualizzati. La mancanza di specializzazione della maggior parte degli insegnanti di sostegno rende difficile la realizzazione di alcune metodologie didattiche. La continuità non è sempre garantita a causa della precarietà del personale docente di sostegno. Si registra un aumento di alunni "fragili", con difficoltà di autonomia e di competenze che vanno oltre il codice diagnostico.



professionisti privati. Il documento viene aggiornato con regolarità e condiviso con le famiglie. La scuola realizza attività su temi interculturali con positive ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica, adottando un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. Osservazioni e verifiche sistematiche consentono di monitorare il raggiungimento degli obiettivi programmati. I criteri e le modalità di valutazione previsti tengono conto della situazione di partenza, dei risultati raggiunti, dei livelli essenziali previsti dalle Indicazioni Nazionali e di un'adeguata comunicazione con la famiglia, per favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. La scuola promuove attività di potenziamento e recupero, a classi aperte e a piccolo gruppo, garantendo valore e significato all'inserimento, integrazione ed inclusione di tutti e di ciascuno.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Incentivare progettualità volte al raggiungimento dell'autonomia personale propedeutica all'inclusione/integrazione



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola ritiene la continuità un fattore essenziale per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il percorso di continuità Infanzia - Primaria, avendo come punti di forza il confronto, la condivisione e la formazione tra i docenti, prevede la stesura di un documento individuale dove vengono riportati i livelli di competenze raggiunti in ogni campo di esperienza e incontri programmati fra bambini della scuola dell'infanzia e alunni della scuola primaria in cui si condividono attività che favoriscono la collaborazione, la socializzazione, l'inclusione, la conoscenza degli spazi e l'organizzazione scolastica. La formazione delle classi prime avviene attraverso una proposta elaborata dalle insegnanti della scuola dell'infanzia. Prima dell'inizio delle attività didattiche i docenti s'incontrano per il passaggio delle informazioni relative a ciascun alunno di ogni gruppo classe. Per quanto attiene la continuità scuola Primaria - scuola Secondaria di Primo grado, viene dato spazio e rilievo al passaggio di informazioni che avviene attraverso una scheda di sintesi e ai colloqui con i professori. Sono previsti percorsi specifici che riguardano momenti di condivisione di una lezione, visite della scuola da parte di alunni in ingresso e interviste da parte degli alunni sull'organizzazione e progetti del nuovo ordine scolastico. Le classi

Punti di debolezza

Complessivamente non si registrano importanti criticità in tale settore organizzativo poiché i processi messi in atto consentono di gestire in modo efficace le problematiche legate alla continuità del percorso formativo. Continuità Infanzia - Primaria: sulla base delle osservazioni in ingresso, appare che talvolta il complesso lavoro di formazione delle classi prime, che richiede un lungo percorso di osservazione e di condivisione di criteri per la formazione dei gruppi, possa essere ulteriormente migliorato e potenziato. Continuità Primaria - scuola Secondaria di Primo grado: la scuola secondaria di primo grado appartenente all'Istituto Comprensivo del territorio non sempre attiva percorsi di continuità strutturati con la Direzione Didattica.



vengono predisposte dai professori della scuola secondaria di primo grado sulla base delle informazioni ricevute dai docenti di scuola primaria. Per entrambi gli ordini di scuola sono organizzati percorsi individuali di passaggio per gli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli studenti assicurando standard di apprendimento comuni

TRAGUARDO

Nel triennio 2022/2025 incrementare la percentuale di studenti che, in uscita dalla scuola Primaria, si collocano nel livello di valutazione intermedio e avanzato in italiano, matematica e inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruire un curricolo verticale d'Istituto per competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Rendere sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese
3. Ambiente di apprendimento
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
4. Inclusione e differenziazione
Potenziare pratiche educativo - didattiche inclusive in relazione ai diversificati bisogni formativi di ciascun alunno
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere e attuare iniziative di formazione che coinvolgano un numero più ampio di soggetti e che possano avere ricadute significative sull'attività didattica e organizzativa
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Prendere consapevolezza del proprio ruolo docente mediante pratiche volte al miglioramento e benessere della persona
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incentivare la partecipazione delle famiglie nel contesto scuola/territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le competenze di base di Italiano Matematica e Inglese

TRAGUARDO

Nel triennio 2022/2025 incrementare la percentuale di studenti che, in uscita dalla scuola Primaria, si collocano nel livello di valutazione intermedio e avanzato in italiano, matematica e inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruire un curricolo verticale d'Istituto per competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Rendere sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese





Competenze chiave europee

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare il livello di competenza digitale degli alunni

Nel triennio 2022/2025 incrementare il livello di competenza digitale degli alunni in uscita dalla scuola Primaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze digitali degli studenti
2. Ambiente di apprendimento
Progettare ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'uso delle nuove tecnologie integrate con la didattica
3. Inclusione e differenziazione
Garantire la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie integrate con la didattica
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere e attuare iniziative di formazione che coinvolgano un numero più ampio di soggetti e che possano avere ricadute significative sull'attività didattica e organizzativa





Risultati a distanza

PRIORITA'

TRAGUARDO

Implementare e incentivare il monitoraggio degli esiti a distanza

Migliorare il monitoraggio degli esiti a distanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruire un curricolo verticale d'Istituto per competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Rendere sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese
3. Inclusione e differenziazione
Potenziare pratiche educativo - didattiche inclusive in relazione ai diversificati bisogni formativi di ciascun alunno



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'ambito degli esiti scolastici, si è scelto di individuare quale priorità, quella di "Migliorare gli esiti degli studenti assicurando standard di apprendimento comuni", per intraprendere un percorso pedagogico - didattico finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Si renderà sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese, definendone i criteri di valutazione e costruendo un curricolo verticale, favorendo la didattica per competenze. Per quanto attiene l'area delle competenze chiave europee, sebbene questi non presenti indicatori nazionali di confronto, da un'indagine statistica sulle competenze possedute dagli alunni in uscita dalla scuola Primaria, rilevate mediante la certificazione delle competenze secondo il modello Ministeriale, si è scelto di individuare come priorità il miglioramento delle competenze digitali, che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, prevedendo una mobilitazione di tutte le risorse presenti e di perseguire un'azione di rinnovamento della scuola che operi in tale direzione, tenendo conto degli obiettivi prioritari dell'Istituto, in coerenza con il più recente Quadro di Riferimento Europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, in linea con i principi che ispirano il Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.